

**18 DICEMBRE 2023**

**DIREZIONE**

**OGGETTO: SETTORE SANTA MARGHERITA. LAVORI DI INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA NEOFORMATA P.ED. 7074 EX P.ED. 298 IN C.C. TRENTO - 4° STRALCIO: APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DELLA PERIZIA DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA N. 1 PER RINEGOZIAZIONE CONDIZIONI CONTRATTUALI PER AUMENTO ECCEZIONALE DEI PREZZI AI SENSI DELL'ART. 35 COMMA 4, DELLA LEGGE PROVINCIALE 16 GIUGNO 2022, N.6**

**CUP: H63B08000190003**

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore" ed istitutiva dell'Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all'Opera Universitaria competenza per l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari.

Con determinazione del Direttore n. 18 di data 04/02/2021 è stata approvata la documentazione di gara per l'esperimento della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi degli artt. 3, 4bis, 5, 7 e 8 della L.P. n. 2/2020 e ss.mm., dell'art. 30 comma 5bis, dell'art. 33 e dell'art. 40 comma 1 della L.p. 26/1993, degli artt. 9 e 19 della L.p. 2/2016, del Titolo IV, Capo V e dell'art. 63bis del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg. (citato anche regolamento di attuazione lavori pubblici), nonché delle deliberazioni della Giunta provinciale n. 1475 del 2 ottobre 2020 e n. 2028 del 4 dicembre 2020, per l'affidamento dell'appalto misto lavori e fornitura relativi alla demolizione e ricostruzione della neo formata p. ed. 7074 ex p. ed. 298 C.C. Trento destinata a mensa e servizi universitari – 4° stralcio – ricostruzione del fabbricato.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Opera n. 19 di data 28/10/2021 si è preso atto dell'aggiudicazione dell'appalto all'Associazione temporanea di Imprese (A.T.I.) "EDILVANZO S.R.L." (capogruppo-mandataria) e "F.LLI NOSELLI S.A.S. DI CARLO NOSELLI & C." (ora F.LLI NOSELLI S.A.S. DI NOSELLI ROBERTA & C.) (mandante).

In data 10/12/2021 si è proceduto alla stipulazione del contratto d'appalto con consegna dei lavori avvenuta in data 24/1/2022.

La progettazione esecutiva architettonica nonché la direzione lavori con misura e contabilità di tale appalto sono stati affidati, previo confronto concorrenziale, all'arch. Luciano Eccher (come da determinazione n. 350 di data 4/11/2010).

Preso atto degli eccezionali fenomeni inflazionistici verificatisi nel corso degli anni 2021 e 2022 a causa della pandemia di Coronavirus e, successivamente, della guerra ancora in atto tra Russia e Ucraina, al fine di mitigare l'impatto che la crescita incontrollata e imprevedibile dei prezzi avrebbe potuto avere sulla corretta e sollecita esecuzione di contratti pubblici, il legislatore statale e quello provinciale sono intervenuti con l'adozione di molteplici atti normativi finalizzati a promuovere la conservazione di quei contratti di lavori, servizi e forniture particolarmente influenzati dalle variazioni dei prezzi e per questo ad alto rischio di inadempimento o risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta;

in particolare, per i contratti pubblici non soggetti, *ratione temporis*, all'applicazione dell'art. 29 del D.L. 4/2022, l'art. 35, comma 4, della legge provinciale 16 giugno 2022 n. 6 dispone che «*anche in deroga a diverse disposizioni contrattuali, per gli anni 2022 e 2023*» (e 2024, come da recente modifica normativa) «*le amministrazioni aggiudicatrici valutano l'opportunità di rinegoziare le condizioni contrattuali per ristabilire l'equilibrio sinallagmatico in conseguenza dell'aumento eccezionale dei prezzi [ ...]*» e che «*Con linee guida la Provincia definisce le disposizioni necessarie all'attuazione di questo comma*»;

sudette "Linee guida per l'uniforme applicazione del comma 4 dell'articolo 35 della L.P. 16 giugno 2022, n. 6" sono state approvate con deliberazione di Giunta provinciale n. 1660 del 16 settembre 2022, così come modificata dalla deliberazione n. 1883 del 21 ottobre 2022, e recano indicazioni operative circa la corretta istruzione e definizione dei procedimenti finalizzati alla rinegoziazione di quei contratti affetti da improvviso squilibrio del sinallagma. Queste possono così riassumersi:

- 1) l'Amministrazione riceve l'istanza di rinegoziazione contenente i sovrapprezzi richiesti dall'operatore economico interessato e ne valuta ammissibilità, regolarità e completezza, chiedendo, se del caso, le opportune integrazioni;
- 2) verifica, anche in contraddittorio con l'istante, la correttezza e la fondatezza del calcolo posto alla base dei sovrapprezzi richiesti, apportandone d'ufficio le modifiche necessarie; se l'entità della differenza risulta pari o inferiore al 5% del prezzo originario di contratto, non si applica alcun sovrapprezzo; diversamente, se l'entità dell'aumento ipotizzabile del singolo prezzo di contratto supera la soglia del 5%, si determina l'eccedenza rispetto a tale soglia e si applica un sovrapprezzo pari al 80% di detta eccedenza (paragrafo 8 delle Linee guida);
- 3) successivamente, appurata l'ammissibilità e la fondatezza dell'istanza, l'Amministrazione procede ad una valutazione di merito/opportunità considerando: «*- l'interesse pubblico al mantenimento del contratto in essere e le conseguenze negative di un'eventuale risoluzione contrattuale per eccessiva onerosità sopravvenuta che l'appaltatore potrebbe richiedere e ottenere dal giudice; - la convenienza per l'amministrazione di rinegoziare il contratto che può essere dimostrata anche sulla base di prevedibili proiezioni dell'andamento del mercato, considerando il prezzo che potrebbe ottenersi per effetto di una nuova gara o di un nuovo affidamento a seguito della risoluzione di cui alla lettera precedente*» (paragrafo 9 delle Linee guida);
- 4) terminata la fase istruttoria, «*l'amministrazione deve verificare la disponibilità delle risorse e, sulla base dell'esito di detta verifica, disporre l'accoglimento totale o parziale o il rigetto dell'istanza*». Infine laddove «*l'amministrazione accolga l'istanza (totalmente o parzialmente), le condizioni della rinegoziazione sono sottoposte all'operatore economico il quale le accetta o le rifiuta. Con l'accettazione l'operatore economico dichiara espressamente di rinunciare a qualsivoglia ulteriore pretesa*» (paragrafo 10 delle Linee guida);

per quanto riguarda i contratti di lavori, il comma 6 bis dell'art. 35 della l.p. 6/2022 dispone che le rinegoziazioni trovano copertura finanziaria «*nei limiti delle risorse stanziare annualmente in bilancio con riguardo al quadro economico per imprevisti o somme a disposizione, fatte salve quelle relative agli impegni contrattuali già assunti*».

In virtù di tale normativa l'appaltatore ha presentato istanza di rinegoziazione con nota di data 22/11/2022 (prot. Opera n. 13363 di data 23/11/2022); in data 14 dicembre 2022 (prot. Opera n. 14327) Opera Universitaria ha avviato il contraddittorio con tale operatore economico provvedendo a sospendere i termini per la conclusione dell'iter amministrativo.

L'instaurazione del contraddittorio ha comportato numerosi incontri informali volti alla presentazione, da parte dell'appaltatore, di una proposta che potesse coniugare l'interesse pubblico, l'ammissibilità e la fondatezza dell'istanza.

In tal senso l'Ente ha provveduto a fornire alcune precisazioni all'operatore economico con nota di data 12 maggio 2023 (prot. Opera n.3705) e nell'agosto del 2023, a seguito dell'invio da parte dello stesso di un calcolo aggiornato, si è provveduto a fornire ulteriori prescrizioni volte al rispetto di quanto previsto nella sopra citata deliberazione di Giunta provinciale n. 1883/2022.

Con determinazione del Direttore n. 246 di data 9 novembre 2023 è stato affidato all'arch. Luciano Eccher, in qualità di Direttore Lavori, l'incarico per la verifica della citata istanza di rinegoziazione dal punto di vista della correttezza e fondatezza del calcolo predisposto dall'operatore economico.

A seguito del contraddittorio e dei numerosi incontri avuti tra RUP, appaltatore, Direttore Lavori, Assistente al RUP ed Ispettore di cantiere, l'operatore economico ha presentato, in data 23 novembre 2023, prot. Opera n. 15218, la documentazione definitiva inerente l'istanza di rinegoziazione, di fatto accogliendo *in toto* le varie osservazioni dell'Ente che hanno comportato una notevole riduzione, rispetto a quanto ipotizzato in prima istanza, dell'importo necessario per il riallineamento del sinallagma contrattuale.

In data 30 novembre 2023, prot, Opera n. 15600, il Direttore Lavori ha provveduto ad inviare la documentazione inerente l'analisi della proposta di rinegoziazione della ditta Edilvanzo Costruzioni s.r.l. che presenta un ammontare pari ad €870.623,11 (al netto di IVA) così suddivisi:

- Lavori eseguiti € 178.714,60.=
- Lavori da eseguire € 691.908,51.=

Considerato che un'eventuale risoluzione contrattuale per eccessiva onerosità comporterebbe un fermo cantiere, la necessità di una nuova progettazione per definire le opere di completamento e una nuova procedura di gara per individuare un altro affidatario, con importanti ritardi nei tempi di completamento dell'opera e verosimili conseguenti maggiori spese per l'Ente; considerato inoltre che il nuovo affidamento dovrebbe essere negoziato con riferimento ai nuovi prezziari in un mercato in continuo aumento, si ritiene che sia d'interesse pubblico il mantenimento del contratto in essere e che sia dunque conveniente per l'Amministrazione rinegoziare il contratto.

Pertanto si rende necessaria la modifica del quadro economico dell'opera al fine di far fronte alla maggiore spesa relativa ai lavori per € 962.919,22 (ossia € 870.623,11 + IVA al 10% + € 5.233,80 quale compenso al direttore lavori per l'attività di verifica sull'istanza di negoziazione di cui alla determinazione n. 246 di data 9/11/23) reperendo le relative risorse nel seguente modo:

- € 112.200,00.= utilizzando le somme accantonate alla voce Imprevisti;
- € 850.719,22.= ricorrendo a fondi in disponibilità dell'Opera Universitaria.

A seguito di tale aumento il Quadro Economico dell'opera passa da € 4.980.606,00.= ad € 5.831.325,23.=.

Con nota di data 30 novembre 2023 (prot. PAT/RFD330-30/11/2023-0893894) Opera universitaria ha trasmesso al Dipartimento Infrastrutture della PAT gli elaborati della citata variante in corso d'opera richiedendo l'espressione del parere da parte dell'organo consultivo monocratico provinciale competente ai sensi degli artt. 54 e 55 della Legge provinciale 26/1993. Poiché il Dirigente del Servizio Provinciale Opere Pubbliche (APOP) aveva già espresso parere sul progetto definitivo del medesimo intervento (parere OCM di data 28.06.2013 n. 1443/UTEL), il Dipartimento ha inoltrato al medesimo Dirigente la pratica citata.

Con nota di APOP, prot. Opera n. 16029 di data 07/12/2023, il Dirigente del Servizio provinciale, in qualità di organo consultivo monocratico, ha espresso il proprio parere favorevole.

Vista la *“Relazione ed analisi dei documenti presentati dalla ditta Edilvanzo per aggiornamento prezzi”* del Direttore dei Lavori, Arch. Luciano Eccher, prot. Opera n. 15600 di data 30/11/2023; visto il parere favorevole testé citato dell'organo consultivo monocratico provinciale;

vista la nota, prot. Opera n. 16560 di data 18/12/2023, dell'ing. Sergio Gasperetti in qualità di assistente al RUP (giusta determinazione del direttore n. 130 di data 24/6/2021), che ha verificato che la procedura seguita nella verifica della documentazione inviata dall'appaltatore sia conforme

alle “Linee guida per l’uniforme applicazione del comma 4 dell’articolo 35 della LP 16 giugno 2022 n.6” e che la ricostruzione delle voci di capitolato non presenti nel prezzario provinciale, determinate tramite analisi, è stata eseguita in applicazione della metodologia indicata dalla disciplina provinciale;

considerata la necessità di provvedere nel più breve tempo possibile alla stipula dell’atto aggiuntivo relativo alla variante in corso d’opera n. 1, con l’appaltatore;

considerato che detta variante è da considerarsi conforme ai dettami della L.P. 2/2016 e s.m. e risulta corredata di tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi di rito, valutato l’interesse pubblico al mantenimento del contratto in essere e la convenienza per l’amministrazione a rinegoziare il contratto, come previsto dal paragrafo 9 delle Linee Guida;

rilevato inoltre che l’appaltatore con nota di data 22 novembre 2023, prot. Opera n. 0015124 abbia chiesto, in conformità a quanto previsto al punto 14 delle succitate Linee Guida, una proroga dei tempi contrattuali per il completamento dell’appalto di 200 giorni alla luce delle “difficoltà nel reperimento dei materiali che condizionano pesantemente o addirittura stravolgono completamente l’andamento di una commessa” e visto il parere tecnico del D.L. di data 30/11/2023 (prot. n. 0015588) nel senso di accogliere parzialmente detta istanza concedendo una proroga pari a 150 (centocinquanta) giorni;

con il presente provvedimento si propone l’approvazione in linea tecnica della perizia di variante in corso d’opera n. 1 inerente l’istanza di rinegoziazione condizioni contrattuali per aumento eccezionale dei prezzi ai sensi dell’art. 35 comma 4 della L.P. 6/2022, al progetto esecutivo dei lavori di demolizione e ricostruzione della neo formata p.ed. 7074 (ex p.ed 298) C.C. Trento in via Santa Margherita destinata a mensa e servizi universitari per un importo complessivo pari ad € 962.919,22.= IVA compresa e si dichiara l’istanza di rinegoziazione ammissibile, subordinando il relativo accoglimento alla disponibilità delle risorse che avverrà previa modifica del quadro economico da parte del Consiglio di Amministrazione di Opera Universitaria

Si propone altresì di autorizzare una proroga contrattuale per il completamento dell’appalto per un numero di giorni pari a 150 (centocinquanta giorni).

Tutto ciò premesso,

## **IL DIRETTORE**

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore” e s.m.;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 “Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti” e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull’energia 2012”;
- visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle

procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

- vista la legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 “Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni”;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia 27 aprile 2020, n. 4-17/Leg “Regolamento concernente criteri e modalità applicativi della legge provinciale n. 2 del 23 marzo 2020 per l'affidamento di contratti pubblici in emergenza COVID-19”;
- vista la legge provinciale 16 giugno 2022, n. 6 (Misure di semplificazione e accelerazione in materia di opere pubbliche, espropri, gestione del territorio e valutazioni ambientali per il perseguimento degli obiettivi del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC): modificazioni delle relative leggi provinciali, nonché disposizioni straordinarie per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi nel settore zootecnico e ittico e negli investimenti pubblici e disposizione in materia di interventi di politica del lavoro) ed in particolare l'art 35 c. 4 che qui si riporta in parte: *"(...) anche in deroga a diverse disposizioni contrattuali, per gli anni 2022, 2023 e 2024 le amministrazioni aggiudicatrici valutano l'opportunità di rinegoziare le condizioni contrattuali per ristabilire l'equilibrio sinallagmatico in conseguenza dell'aumento eccezionale dei prezzi (...) Con linee guida la Provincia definisce le disposizioni necessarie all'attuazione di questo comma"*;
- vista la deliberazione di Giunta provinciale n. 1660 del 16 settembre 2022, così come modificata dalla deliberazione n. 1883 del 21 ottobre 2022 che reca indicazioni operative per l'istruzione e definizione dei procedimenti finalizzati alla rinegoziazione di quei contratti affetti da improvviso squilibrio del sinallagma;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2158 del 25 novembre 2022 avente ad oggetto: “Criteri e modalità di utilizzo del fondo per finanziare, in caso di insufficienza di risorse, l'aumento eccezionale dei prezzi di materiali ai sensi del comma 6 bis dell'articolo 7 della Lp. 23 marzo 2020, n. 2 e le "istanze di rinegoziazione per aumenti eccezionali" ai sensi del comma 6 bis dell'articolo 35 della Lp. 16 giugno 2022, n. 6 - indicazioni operative per la copertura della spesa per finanziare le istanze di rinegoziazione degli appalti di servizi e forniture”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

## **DETERMINA**

1. di approvare la perizia di variante in corso d'opera n. 1 al progetto esecutivo dei lavori di demolizione e ricostruzione della neo formata p.ed. 7074 (ex p.ed 298) C.C. Trento in via Santa Margherita destinata a mensa e servizi universitaria per la rinegoziazione delle condizioni contrattuali per aumento eccezionale dei prezzi ai sensi dell'art. 35 comma 4, della legge provinciale 16 giugno 2022, n.6, che trova ammissibilità nell'art. 27, comma 2, lettera e) della legge provinciale n. 2/2016;
2. di prendere atto che la perizia di cui al punto 1 varia il quadro economico dei lavori come di seguito riportato:

Lavori principali		Progetto a	Offerta b	Pdv1 c	Variazione c-b
a1	Lavori a base d'asta OG1 (edifici civili ed industriali)	€ 1 948 113,13	€ 1 693 141,09	€ 2 304 796,26	€ 611 655,17
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 52 696,91	€ 52 696,91	€ 52 949,41	€ 252,50
a2	Lavori a base d'asta OS3 (impianto idrico sanitario)	€ 219 549,19	€ 186 625,93	€ 199 565,17	€ 12 939,24
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 5 938,86	€ 5 938,86	€ 5 938,86	€ -
a3	Lavori a base d'asta OS28 (impianti termici e di condizionamento)	€ 686 735,17	€ 583 683,54	€ 754 157,00	€ 170 473,46
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 18 576,34	€ 18 576,34	€ 18 576,34	€ -
a4	Lavori a base d'asta OS30 (Impianti interni elettrici)	€ 518 439,58	€ 440 189,54	€ 515 492,28	€ 75 302,74
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 14 023,91	€ 14 023,91	€ 14 023,91	€ -
a5	FORNITURE (Cucina, Lavaggio, Distribuzione, Pizzeria ecc.)	€ 527 448,34	€ 530 425,55	€ 530 425,55	€ -
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ -	€ -	€ -	€ -
A1	Lavori esclusi oneri sicurezza	€ 3 900 285,41	€ 3 434 065,65	€ 4 304 436,26	€ 870 370,61
A2	Oneri sicurezza	€ 91 236,02	€ 91 236,02	€ 91 488,52	€ 252,50
<b>A</b>	<b>Totale lavori</b>	<b>€ 3 991 521,43</b>	<b>€ 3 525 301,67</b>	<b>€ 4 395 924,78</b>	<b>€ 870 623,11</b>
<b>Somme a disposizione</b>					
B1	IVA (10%) su A	€ 399 152,14	€ 352 530,17	€ 439 592,48	€ 87 062,31
B2	Lavori in economia per demolizione fabbricati esistenti e approntamento area compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed imprevisti				
B3	Imprevisti compresi oneri fiscali	€ 112 200,00	€ 112 200,00		-€ 112 200,00
B4	Imprevisti Analisi rischio geologico compresi oneri fiscali	€ 3 577,78	€ 3 577,78	€ 3 577,78	
B5	Contratti canonici ed allacciamenti compresi oneri fiscali	€ 18 700,00	€ 18 700,00	€ 18 700,00	
B6	Accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal Capitolato speciale d'Appalto (art. 15 comma 8 DM 145/2000) compresi oneri fiscali				
B7	Accantonamento per opere d'arte LP 2/83 compresi oneri fiscali	€ 18 300,00	€ 18 300,00	€ 18 300,00	
B8	Compenso per la commissione aggiudicatrice compresi oneri fiscali	€ 12 000,00	€ 12 000,00	€ 12 000,00	
B9	Espropri				
B10	Oneri per lavori e acquisti vari, comprese attrezzature hardware e software, materiale fotografico, testi specialistici, manufatti e opere, arredi vari, cancelleria, riproduzione copie, materiali di consumo e interventi specialistici (oneri fiscali inclusi)				
B11	Acreditamento e certificazione GBC HOME	€ 20 000,00	€ 20 000,00	€ 20 000,00	
B12	Ristoro caro materiali				
B13	Spese tecniche (oneri previdenziali e fiscali compresi)	€ 405 155,39	€ 405 155,39	€ 410 389,19	€ 5 233,80
B14	Ribasso d'asta (11,953%)		€ 466 219,76	€ 466 219,76	
B15	Iva sul ribasso d'asta		€ 46 621,98	€ 46 621,98	
B16	Arrotondamento	-€ 0,74	-€ 0,74	-€ 0,74	
<b>B</b>	<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>€ 989 084,57</b>	<b>€ 1 455 304,33</b>	<b>€ 1 435 400,45</b>	<b>-€ 19 903,89</b>
<b>C</b>	<b>Totale (A + B)</b>	<b>€ 4 980 606,00</b>	<b>€ 4 980 606,00</b>	<b>€ 5 831 325,23</b>	<b>€ 850 719,22</b>

- di subordinare l'accoglimento dell'istanza di rinegoziazione di data 23 novembre 2023, prot. Opera n. 15218 alla disponibilità delle risorse che avverrà previo incremento del quadro economico da parte del Consiglio di Amministrazione di Opera Universitaria, a cui seguirà la sottoscrizione di apposito atto aggiuntivo n. 1 con conseguente assegnazione all'ATI tra Edilvanzo Costruzioni (capogruppo) con sede in Piazza della Stazione, 1 a Cavalese (TN) e F.LLI NOSELLI S.A.S. DI NOSELLI ROBERTA & C.) (mandante) dell'importo spettante secondo le Linee Guida per le lavorazioni eseguite nel corso dell'anno 2022, 2023 e 2024;
- di autorizzare una proroga contrattuale per il completamento dell'appalto per un numero di giorni pari a 150 (centocinquanta giorni).

IL DIRETTORE  
dott. Gianni Voltolini

RAGIONERIA VISTO

LA RAGIONERIA

(GV)